

COMUNE DI TENERO-CONTRA



REGOLAMENTO LIDO COMUNALE

INDICE

<i>Prefazione</i>	2
Art. 1 - Orari di apertura	2
Art. 2 – Condizioni per l’accesso	2
Art. 3 – Regole generali	3
Art. 4 – Vasche dei bambini	4
Art. 5 – Conclusioni	5



Regolamento concernente il Lido comunale

(del 1° maggio 2022)

Prefazione

Secondo l'Associazione piscine romande e ticinesi (APRT) è "impossibile eliminare ogni pericolo ed evitare qualsiasi incidente. Di conseguenza, i bagnanti devono attenersi in ogni momento alle regole e ai doveri dettati dalla prudenza, nonché rispettare il regolamento dello stabilimento balneare che frequentano e le istruzioni scritte o orali del gestore. In particolare, ogni bagnante è tenuto a non esporre sé stesso o altri a rischi che non è in grado di gestire. Deve, altresì utilizzare le strutture di balneazione in modo da non mettere sé stesso o altri in pericolo" (Art. 5 Norma relativa alla sorveglianza di piscine e bagni pubblici).

Lo stesso Articolo 5 sottolinea come "L'utente con un comportamento illegittimo o gravemente negligente solleva totalmente il gestore dello stabilimento balneare dalla sua responsabilità".

Nel definire le responsabilità la norma in questione mette subito in risalto la sorveglianza dei bambini (Art. 7) dicendo che "I bambini con età inferiore a 8 anni, nonché tutti coloro che non sono in grado di nuotare devono rimanere costantemente sotto la sorveglianza di adulti, ovvero, persone di maggiore età, ai sensi del Codice Civile.

Art. 1 - Orari di apertura

Gli orari di apertura al pubblico sono affissi regolarmente all'entrata.

Per l'accesso alla piscina è richiesto l'acquisto di un biglietto singolo o di un abbonamento stagionale e come meglio deciso dal Municipio. A partire dalle ore 17.00 l'accesso è gratuito.

Art. 2 – Condizioni per l'accesso

Igiene e pulizia

Le persone affette da malattie della pelle, da malattie infettive, contagiose e con ferite non completamente rimarginate non possono essere ammesse negli stabilimenti. Prima dell'entrata nelle piscine è obbligatoria la doccia ed è vietato entrare nelle piscine con bendaggi, cerotti, ecc.

Biglietto d'entrata e vantaggi tariffali

Ogni cliente degli stabilimenti balneari deve essere in possesso di un valido titolo d'ingresso. I bambini fino a dieci anni devono essere accompagnati da un adulto maggiorenne responsabile, possono accedere da soli solo dopo gli 11 anni compiuti. I genitori rispondono per i propri figli minorenni anche se non accompagnati. Nessun animale è ammesso entro l'area delle piscine comunali. Il Municipio può stabilire ulteriori condizioni di accesso, in particolare limitando l'accesso a determinate strutture.

I prezzi sono definiti dal Municipio. Il cliente che, senza averne diritto, approfitta di vantaggi tariffari fornendo informazioni non veritiere, compie un illecito.

Effetti personali

Il Municipio declina ogni responsabilità in caso di furti o danni che dovessero avvenire nel perimetro del Lido comunale.

Art. 3 – Regole generali

Sicurezza e regole per la balneazione

L'acqua, per quanto piacevole, può anche rappresentare un pericolo. La sicurezza è un impegno di tutti. Ognuno deve seguire le regole, adottare le necessarie precauzioni per sé stesso e, se possibile, aiutare e soccorrere altri bagnanti in difficoltà.

Regole per la sicurezza

È obbligatorio rispettare i cartelli indicatori e quelli di pericolo presenti nella struttura. Chi non sa nuotare, deve evitare l'acqua profonda e deve verificare la profondità delle piscine nelle loro diverse zone. Il Municipio raccomanda di attenersi strettamente alle seguenti precauzioni:

- valutare le proprie competenze tenuto conto anche della profondità dell'acqua;
- non entrare in acqua a digiuno o subito dopo i pasti (attendere due ore);
- non entrare in acqua quando si è sudati o dopo bagni di sole prolungati;
- non entrare in acqua, senza aver prima bagnato gradualmente il corpo;
- non entrare in acqua se si accusano dolori, malori, spossatezza, brividi, ecc.;
- essere costantemente sorvegliati qualora si sofferisse di particolari debilitazioni fisiche o psichiche.

Balneazione nelle piscine in generale

La profondità dell'acqua delle piscine e nella stessa vasca può differire.

Quando ci si tuffa, occorre prestare particolare attenzione agli altri bagnanti, anche sottacqua. È vietato correre, spingere in acqua altri bagnanti, praticare giochi o azioni violente che possono causare danni a persone o a cose. L'uso di oggetti gonfiabili quali materassini o simili è vietato, eccetto i braccioli se il bambino è costantemente sorvegliato da un maggiorenne responsabile. Salvo espressa autorizzazione del personale del Lido, l'uso di pinne e palette per le mani nelle piscine è di principio proibito.

Balneazione dei bambini

I bambini che non sono in grado di nuotare autonomamente, in ogni caso quelli di età inferiore a 10 anni, possono entrare in acqua solamente se accompagnati da una persona adulta che ne assuma la sorveglianza e la responsabilità.

Primi soccorsi e allarme

Bagnanti in difficoltà devono essere prontamente aiutati e soccorsi. In caso di pericolo di annegamento è obbligo allarmare immediatamente il personale del Lido (bagnini/custodi). Si ricorda che la celerità dell'intervento è decisiva per limitare le conseguenze di un annegamento.

Condizioni meteorologiche avverse

In caso d'imminente temporale si deve uscire dalle acque delle piscine e dal Lago. L'allarme sarà dato con richiami dai bagnini. In ogni caso occorre seguire le indicazioni del personale di servizio.

Comportamento

Per il benessere comune bisogna mantenere un comportamento corretto, rispettoso degli altri clienti e delle comuni norme d'igiene e di buona educazione. Anche per la sicurezza propria e degli altri

bagnanti bisogna attenersi alle direttive impartite dal personale del Lido. Il gioco del calcio sul prato è consentito limitatamente ad un'area predisposta e senza disturbare gli altri utenti del Lido. I rifiuti vanno raccolti e depositati negli appositi contenitori, prestando attenzione alla loro separazione. L'uso di radio o altri apparecchi di diffusione del suono deve avvenire in modo da non disturbare gli altri bagnanti ed è vietato attorno alle piscine e alla buvette. Il personale del Lido è autorizzato a far spegnere e/o sequestrare gli apparecchi. È vietato fumare attorno e nelle piscine. Il consumo di cibi e bevande è permesso unicamente sul prato o nelle zone a ciò dedicate ed è espressamente vietato nelle piscine. Le riprese fotografiche e video sono vietate, per richieste particolari è necessaria la preventiva autorizzazione del Municipio.

Videosorveglianza

Il Municipio può, se lo ritiene opportuno, posare degli impianti di videosorveglianza. Gli stessi sottostanno alla legislazione comunale in materia e saranno debitamente segnalati.

Oggetti trovati

Tessere di ingresso, denaro, valori e oggetti rinvenuti devono essere immediatamente consegnati alla cassa o al personale del Lido. Gli oggetti rinvenuti o consegnati ai dipendenti del Lido vengono conservati per due settimane, dopo di che il Municipio può liberarsene, senza alcun diritto di indennità per il cliente.

Responsabilità

Il Municipio non si assume alcuna responsabilità per eventuali infortuni, danni a persone e cose, salvo il caso in cui la causa sia attribuibile a comprovati difetti degli impianti o a manifesta colpa del personale dello stabilimento. Un eventuale risarcimento da parte del Municipio è in ogni caso limitato alla sua effettiva copertura assicurativa. Il cliente è tenuto a risarcire ogni danno provocato intenzionalmente o per negligenza alle strutture o altre cose e persone. I genitori rispondono solidalmente per i figli minorenni, anche se non accompagnati.

Abusi

Nel caso di mancato rispetto dei regolamenti e delle disposizioni del personale, Il Municipio si riserva il diritto di ritirare con effetto immediato e senza contropartite il titolo di ingresso. Nel caso di abusi con i titoli di ingresso, il Municipio si riserva il diritto di richiedere il pagamento immediato di tutte le prestazioni indebitamente conseguite presso di se oltre ad un'indennità amministrativa che può arrivare fino a CHF 500.-, nonché rifiutare al trasgressore il rilascio di nuovi titoli di ingresso. Rimane riservata l'ulteriore azione legale.

Disposizioni finali

Il Municipio ha il diritto di espellere dallo stabilimento chiunque non si attenga al presente regolamento, ai regolamenti speciali ed alle disposizioni del personale del Lido. Non sarà concessa la restituzione del prezzo d'ingresso. Il Municipio, oltre alle sanzioni previste dal presente regolamento, si riserva ogni azione legale nei confronti dei trasgressori. I rapporti tra cliente e Municipio nonché gli altri operatori presenti alle piscine comunali di Tenero-Contra sottostà al diritto svizzero. Foro esclusivo per ogni controversia è Locarno.

Art. 4 – Vasche dei bambini

È assolutamente vietato lasciare incustoditi i bambini di età inferiore ai 10 anni. Idealmente questa vasca dovrebbe essere utilizzata solo da bambini fino agli 8 anni.

È obbligatorio sia in vasca che nel suo contorno portare il costume. Nessuno gira nudo in piscina. È concesso l'uso di canottini, salvagente, piccoli materassini o giocattoli d'acqua. Al bordo e nella

vasca è vietato mangiare, fumare e portare le scarpe. Non è concesso portare sabbia dal parco giochi nella vasca e nel suo contorno.

Art. 5 – Conclusioni

Il presente regolamento è pubblicato sulla pagina internet del Comune di Tenero-Contra. L'ordinamento interno è affisso all'entrata.

Il personale di sorveglianza del Lido i bagnini, i custodi sono incaricati di fare rispettare il seguente regolamento. I trasgressori saranno tassativamente sanzionati.